



ISTITUTO
COMPENSIVO
STATALE 1
PIOVE di SACCO



Via Umberto I°, n° 5 - 35028 Piove di Sacco (PD)
Tel. 049 970 29 22 - Fax 049 970 84 71
Cod. Mecc. PDIC8AA004 - C. F. 92258450284
e-mail: pdic8aa004@istruzione.it
pec: pdic8aa004@pec.istruzione.it
sito: www.ic1piovedisacco.gov.it

PIANO Di Miglioramento

Aggiornamento 2016/2017

AREA DELLA VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE

La Direttiva n.11 del settembre 2014 sottolinea che:

“La valutazione è finalizzata al miglioramento della qualità dell’offerta formativa e degli apprendimenti e sarà particolarmente indirizzata:

- *alla riduzione della dispersione scolastica e dell’insuccesso scolastico;*
- *alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;*
- *al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;*
- *alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all’università e al lavoro”*

Con il DPR n. 80/2013 è stato emanato il regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) in materia di istruzione e formazione.

In esso sono definiti i soggetti e le finalità del SNV e all'articolo 6 sono indicate e descritte le quattro fasi nelle quali si articola il procedimento di valutazione delle scuole:

- a) autovalutazione;
- b) valutazione esterna;
- c) azioni di miglioramento;
- d) rendicontazione sociale.

FASI	ATTORI	A.S. 2014/15	A.S. 2015/16	A.S. 2016/17
Autovalutazione	Scuole			
Autovalutazione esterna	Circa 800 all’anno			
Azioni di Miglioramento	Scuole			
Rendicontazione sociale	Scuole			

A conclusione della prima annualità di avvio del processo di autovalutazione nazionale, come previsto dalle disposizioni ministeriali, entro il 30 giugno 2016 è stato effettuato il primo aggiornamento del RAV.

**AZIONI DI MIGLIORAMENTO A.S. 2015/2016
AZIONI INTRAPRESE E ESITI**

Il Nucleo di Valutazione riunitosi nel periodo maggio/giugno 2016 ha effettuato la seguente analisi riferita agli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento 2015/2016

Piano di Miglioramento d'Istituto per l'a.s. 2015-2016: risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Elaborare il curricolo delle competenze trasversali e di Cittadinanza e Costituzione	Stesura del curricolo verticale di cittadinanza e costituzione 15% di progetti e attività curriculari programmate per approfondimento degli obiettivi del curricolo di cittadinanza	Aree del curricolo completate numero di progetti/attività di approfondimento sugli obiettivi del curricolo di cittadinanza	Analisi delle progettualità/attività trasversali e di plesso

Azioni intraprese - Il Curricolo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione è stato redatto per tutti gli ordini di scuola. Nel Pof 2015-2016 sono stati previsti numerosi progetti e attività orientate allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
2	Predisporre prove condivise riferite al periodo intermedio e finale per i diversi ambiti disciplinari e per le competenze trasversali riferite al curricolo di Cittadinanza e Costituzione	Costruzione di almeno due prove condivise riferite alle competenze disciplinari Costruzione di almeno due rubriche di osservazione delle competenze trasversali e di Cittadinanza e Costituzione	Numero di prove di verifica condivise per ciascuna disciplina Numero di rubriche di valutazione riferite ai vari nuclei fondanti del curricolo di Cittadinanza e Costituzione	Report incontri di dipartimento Prove e rubriche elaborate

Azioni intraprese - Nel corso dell'a.s. l'istituto ha aderito alla sperimentazione della Certificazione delle Competenze. Sono state prodotte prove finali condivise per disciplina sul modello Invalsi (Scuola Secondaria). Non sono state prodotte rubriche condivise per la valutazione delle competenze di Cittadinanza.

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
3	Monitorare l'adesione al consiglio orientativo	Miglioramento della capacità di orientare da parte dei docenti Adozione di un Consiglio Orientativo più articolato Aumento del 10% dell'adesione al consiglio orientativo proposto dalla scuola	Numero di azioni realizzate tra quelle previste dal Piano Triennale nelle diverse classi Numero di Consigli Orientativi compilati in modo completo % allievi che hanno seguito il consiglio orientativo	Report dei docenti coordinatori. Report supervisore Questionari rivolti ad alunni e genitori. Controllo compilazione Consigli di orientamento Tabella di confronto tra Consiglio orientativo e scelta finale dell'allievo

Azioni intraprese – E' stato realizzato il progetto Orientar-Si a livello d'Istituto. E' stato adottato il modello del Consiglio di Orientamento proposto dall'Ufficio V. I Consigli orientativi sono stati compilati in modo puntuale. L'adesione al Consiglio Orientativo è stato superiore al 60%.

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
4	Monitorare il successo scolastico nella scuola secondaria di II grado in relazione all'adesione/non adesione al consiglio orientativo	Aumentare del 5% il numero di allievi con esito positivo a conclusione del primo anno di scuola Secondaria di II Grado, che hanno seguito il consiglio orientativo	% alunni che, avendo seguito il consiglio orientativo, concludono il I anno della Scuola Secondaria II Grado con esito positivo	Esiti finali trasmessi dalla scuola secondaria

Azioni intraprese - Sono stati acquisiti i soli risultati in uscita degli allievi che si sono iscritti alle Scuole Secondarie di Piove di Sacco. L'obiettivo non è stato dunque perseguito.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO A.S. 2016/2017

RAV 2016/2017 - ESITI E OBIETTIVI DI PROCESSO

Sulla base dei dati aggiornati del RAV 2016, si può rilevare che gli esiti relativi a :

- prove invalsi
- risultati scolastici

si possono considerare sostanzialmente positivi. Tuttavia si evidenziano:

- una varianza tra classi nella scuola primaria;
- risultati più critici nell'area matematica anche nella scuola secondaria.

I risultati relativi all'adesione al Consiglio Orientativo risultano migliorati in termini percentuali, ma sicuramente ulteriormente migliorabili attraverso un'azione ancora più mirata da parte della scuola.

Il nucleo, sulla base dei dati emersi, rispetto agli esiti ha individuato le seguenti priorità e i relativi traguardi.

ESITI DEGLI STUDENTI

ESITO	PRIORITA'	TRAGUARDO
Risultati scolastici	Aumentare il numero di alunni dei livelli 3-4-5	Aumentare del 5% il numero di alunni dei livelli 3-4-5
Risultati nelle prove standardizzate	Diminuire la varianza dei risultati tra le classi nella scuola primaria	Ridurre del 5% la varianza tra classi nella scuola primaria
Competenze chiave di Cittadinanza	Prevenire comportamenti problematici	Diminuire del 10% il numero di note e di sanzioni
	Sostenere i processi di: - autoregolazione nello studio e nei compiti per casa; - rispetto delle regole nel gruppo; - collaborazione	Aumentare il numero di progetti su: - autoregolazione nello studio e nei compiti per casa; - rispetto delle regole nel gruppo; - collaborazione
Risultati a distanza	Sostenere la scelta del percorso di studio	Portare all'80% l'adesione degli alunni al Consiglio Orientativo
	Sostenere il successo scolastico nel percorso di studio	Aumentare del 5% il successo formativo degli allievi che seguono il Consiglio orientativo

Per quanto riguarda gli Obiettivi relativi ai processi, il Nucleo ritiene che un'azione di miglioramento prevalentemente centrata sul potenziamento di una didattica per competenze, metacognitiva e autoregolativa sia strategica per migliorare i processi di apprendimento e al tempo stesso i processi inclusivi e di orientamento.

Il coinvolgimento dell'alunno e del gruppo classe nel processo di autoregolazione del proprio percorso di apprendimento, risulta fondamentale per motivare alla conoscenza e per prevenire forme di disagio e l'insuccesso scolastico.

Le azioni specifiche relative alle diverse aree di processo vanno ricondotte dunque all'obiettivo comune di portare l'alunno/a ad assumersi la responsabilità del proprio percorso formativo, adottando una didattica autoregolativa, metacognitiva al fine di favorire il successo scolastico e una più consapevole scelta formativa e professionale.

Pertanto il Nucleo di valutazione ha individuato i seguenti obiettivi di processo.

In coerenza con tali obiettivi viene redatto anche il Piano Triennale della Formazione dei docenti.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Area DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
Curricolo Progettazione valutazione	Progettare UDA per il potenziamento delle abilità disciplinari e transdisciplinari.
	Costruire prove condivise per valutare le competenze intermedie -finali (Scuola primaria)-intermedie (Scuola secondaria)
	Condividere strumenti per la valutazione delle abilità trasversali
Ambiente di apprendimento	Utilizzare la tecnologia a scuola e a casa attraverso piattaforme, blog, wiki ecc. per lo studio e la produzione di materiali didattici.
	Potenziare la realizzazione di laboratori del "fare" per sviluppare diverse competenze e sostenere la motivazione.
	Realizzare progetti che valorizzino il coinvolgimento attivo degli studenti e la dimensione relazionale per favorire l'apprendimento
	Progettare moduli innovativi per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari (matematica e lingua italiana/straniera)
Inclusione e differenziazione	Progettare moduli per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari con l'utilizzo di tecnologie e metodologie collaborative.
	Favorire la pratica del Patto Formativo con la famiglia e l'alunno nell'ottica del miglioramento del percorso formativo
Continuità e orientamento	Monitorare l'adesione al Consiglio Orientativo
	Monitorare il successo scolastico successivo nel caso di adesione/non adesione al Consiglio Orientativo.
	Confrontare esiti in uscita tra i diversi ordini di scuola in ambito dipartimentale e/o di commissione
	Implementare il Piano Triennale dell'Orientamento
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incrementare ulteriormente l'attività formativa mediante lo scambio e la valorizzazione delle buone pratiche
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

AZIONI DI MIGLIORAMENTO A.S. 2016/2017

Coerentemente con le priorità e i traguardi riferiti agli Esiti e con gli obiettivi di processo individuati nel RAV 2016 aggiornato, il Nucleo di Autovalutazione ha rielaborato il Piano di Miglioramento come di seguito descritto.

Area di processo- Curricolo –progettazione -valutazione

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Costruire prove condivise per valutare le competenze intermedie – finali (Scuola primaria) - intermedie (Scuola secondaria)	Scuola primaria - condivisione di prove comuni intermedie e finali Scuola Secondaria – condivisione di prove comuni intermedie e riesame delle prove finali	Numero di prove costruite e somministrate	Report coordinatori

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
2	Progettare UDA per il potenziamento delle abilità disciplinari e transdisciplinari.	Condividere un Modello UDA. Predisporre almeno due UDA nell'a.s.	Numero di UDA prodotte	Report coordinatori e relazioni finali

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
3	Condividere strumenti per la valutazione delle abilità trasversali	Condividere e utilizzare griglie di osservazione /valutazione delle competenze trasversali	Griglie di osservazione	Report coordinatori e questionari di rilevazione finali

Area di processo - Ambienti di apprendimento

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Utilizzare la tecnologia a scuola e a casa attraverso piattaforme, blog, wiki ecc. per lo studio e la produzione di materiali didattici.	Aumentare l'utilizzo della rete per l'apprendimento a scuola e a casa	Numero di attività/progetti avviati	Questionari interni di rilevazione

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
2	Potenziare la realizzazione di laboratori del "fare" per sviluppare diverse competenze e sostenere la motivazione.	Potenziare l'attività laboratoriale in orario curricolare ed extracurricolare	Numero di attività/progetti avviati	Questionari interni di rilevazione

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
3	Realizzare progetti che valorizzino il coinvolgimento attivo degli studenti e la dimensione relazionale per favorire l'apprendimento	Realizzare programmi che prevedono anche "compiti autentici" di coinvolgimento attivo degli studenti	Numero di attività/progetti avviati	Questionari interni di rilevazione

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
4	Progettare moduli innovativi per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari (matematica e lingua italiana/straniera)	Realizzazione di progetti coerenti con l'obiettivo in orario scolastico ed extrascolastico, anche con l'ausilio delle TIC	Numero di attività/progetti avviati	Questionari interni di rilevazione

Area di processo – Inclusione e differenziazione

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Progettare moduli per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari con l'utilizzo di tecnologie e metodologie collaborative.	Realizzazione di progetti coerenti con l'obiettivo in orario scolastico ed extrascolastico, anche con l'ausilio delle TIC. Piena attuazione e condivisione dei PDP	Numero di attività/progetti avviati	Report finali Questionari di rilevazione

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
2	Favorire la pratica del Patto Formativo con la famiglia e l'alunno nell'ottica del miglioramento del percorso formativo	Realizzazione di percorsi individualizzati di accompagnamento degli alunni (Tutoring) in collaborazione con le famiglie per prevenire il disagio.	Numero di progetti avviati	Questionari interni di rilevazione

Area di processo – Continuità e Orientamento

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Monitorare l'adesione al Consiglio di orientamento	Aumentare l'adesione al Consiglio orientativo	Adesioni/Non adesioni	Report coordinatori

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
2	Monitorare il successo scolastico successivo nel caso di adesione/non adesione al Consiglio Orientativo.	Acquisire in modo sistematico i dati relativi al successo scolastico degli alunni in uscita in relazione al Consiglio Orientativo	n. alunni promossi che hanno seguito il Consiglio orientativo	Report famiglie/Scuole Superiori

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
3	Confrontare esiti in uscita tra i diversi ordini di scuola in ambito dipartimentale e/o di commissione	Avviare un processo di scambio sui risultati in uscita degli alunni :Infanzia-Primaria. Migliorare la continuità in uscita	Diminuzione del numero di alunni che presentano situazioni di criticità in entrata. Miglioramento del processo di continuità	Report Funzione Strumentale

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
4	Implementare il Piano Triennale dell'Orientamento	Conoscenza e applicazione del Piano Triennale per l'Orientamento	N. di Uda coerenti con il Piano	Questionario finale.

Area di processo – Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Incrementare ulteriormente l'attività formativa mediante lo scambio e la valorizzazione delle buone pratiche	Realizzazione di un evento significativo finalizzato alla presentazione di esperienze e alla diffusione di buone pratiche	Realizzazione evento	Numero di esperienze proposte